



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

viale Miramare – 34151 TRIESTE (TS)

www.castello-miramare.it

tel: 040 224143

e-mail: mu-mira@beniculturali.it

pec: mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

Determina a contrarre n. **56** del 21 giugno 2019

Oggetto: Affidamento dell'incarico diretto per la messa in sicurezza e il restauro con manutenzione e puntuale sostituzione, di alcuni elementi lignei del pergolato a raggiera in legno del porticato del Parco del Castello di Miramare

Importo complessivo pari a € 13.204,06 (Euro Tredicimiladuecentoquattro/06) compreso IVA, oneri della sicurezza e ogni altro onere di legge;

SMART CIG: Z3A28ED979

IL DIRETTORE

CONSIDERATA la necessità di porre in essere ogni operazione necessaria a garantire ed assicurare la piena funzionalità della struttura e la efficiente erogazione dei servizi;

PREMESSO che il porticato a base circolare, poggiante su colonne lapidee e realizzato da una struttura di travi lignee, costituisce l'unico snodo tra il porticato che circonda il piazzale del Castello di Miramare e il porticato ad andamento rettilineo che conduce alla Caffetteria, presenta uno stato di conservazione degli elementi lignei preoccupante, tale da non garantire la tenuta statica della struttura a raggiera;

CONSIDERATO che tale situazione già precaria, e in parte rabberciata durante l'inverno, si è aggravata a seguito delle ultime settimane di piogge costanti, tanto da far temere per l'incolumità dei numerosi visitatori che frequentano il parco del Castello di Miramare;



Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare

Viale Miramare – 34151 Trieste

e-mail: mu-mira@beniculturali.it - p.e.c.: mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it

PREMESSO che l'area sulla quale insiste il porticato costituisce una delle zone maggiormente frequentate dal pubblico, e pertanto la situazione anzi descritta rappresenta un pericolo ma contribuisce anche a dare un'immagine non decorosa delle aree esterne del Castello stesso;

ATTESO CHE risulta non ancora operativa presso l'Ente una professionalità che possa provvedere a porre in atto lavorazioni complesse quali cantierizzazione, fornitura e messa in opera di materiale edile;

CONSIDERATO che tale pergolato a raggiera costituisce un elemento architettonico significativo all'interno del percorso maggiormente frequentato dai numerosi turisti che affollano il parco del Castello di Miramare, ossia quello che dal piazzale del Museo conduce al parterre;

DATO atto che lungo tale percorso si trovano altri due elementi simili a quello oggetto del presente affidamento lavori, ovvero altri due pergolati a raggiera con struttura lignea su sostegni in pietra;

RITENUTO pertanto per i motivi suddetti che l'intervento oggetto del presente incarico sia di fondamentale importanza, non solo per abbassare la pericolosità oggettiva della situazione e ricondurre il transito degli utenti del Parco a condizioni accettabili di sicurezza, ma anche per favorire la conservazione in situ di un elemento architettonico tipologico caratterizzante il percorso che dal piazzale del Museo conduce al parterre;

VISTO che il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, ai sensi dell'articolo 6, comma 1) del D.M. 44 dd. 23.01.2016 è stato dichiarato Museo di rilevante interesse nazionale, dotato di autonomia;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71, e, in particolare, i commi da 2 a 10 dell'art.1;

VISTO il DPCM 29 agosto 2014 n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" e s.m.i.;

VISTO il DM 23 gennaio 2016 n. 44, articolo 6, comma 1 lettera b) che istituisce il Museo storico e il Parco del Castello di Miramare;



VISTO il decreto dirigenziale generale del 3 maggio 2017 di conferimento dell'incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

RITENUTO opportuno avvalersi della professionalità di un operatore economico specializzato negli interventi edili sul patrimonio architettonico vincolato, quale quello del comprensorio di Miramare;

DATO ATTO che per le specifiche caratteristiche tipologiche e territoriali non sono attive convenzioni nel mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di CONSIP oppure ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della vigente normativa, ai fini dell'acquisizione di beni e servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che: *“l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto”*, con le precauzioni indicate nelle Linee guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 approvato con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, nonché nelle relative FAQ aggiornate al 3 luglio 2018, talché si è preceduto in ogni caso ad apposita indagine di mercato;

VISTI i preventivi richiesti e presentati all'Ente da imprese edili qualificate, repertoriati e conservati presso il Museo stesso e, nello specifico, richiesti all'Impresa di Costruzioni Cerbone



Giovanni e Figlio srl, prot. n. 982 del 03/06/2019, Cl. 23.07.00 Fasc. 3 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, e all'Impresa Giovanni Cramer & Figli snc, prot. n. 1031 del 10/06/2019, Cl. 23.07.00 Fasc. 3 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, conservati agli atti di questo ufficio;

CONSIDERATO che il preventivo presentato dall'Impresa Giovanni Cramer & Figli snc, oltre a risultare più basso in relazione ai molteplici servizi offerti, risulta altresì essere maggiormente rispondente alle esigenze del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

CONSIDERATO ALTRESÌ che il profilo professionale dell'Impresa Cramer evidenzia una significativa esperienza ed un elevato livello tecnico e qualitativo degli incarichi affidati nel pregresso, in particolare relativamente agli interventi di restauro sul costruito vincolato;

CONSIDERATO che il documento informatico viene firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

RITENUTO di affidare il servizio in oggetto con procedura sotto soglia in regime di affidamento diretto, stante i principi di economicità, efficacia e buon andamento cui deve uniformarsi l'attività amministrativa, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., che consente l'affidamento diretto per servizi e forniture per importi inferiori a € 40.000,00;

INDIVIDUATA la persona giuridica nell'Impresa Giovanni Cramer & Figli snc, con sede a Trieste in via Belpoggio n.4, C.F. e P. IVA 00104180328;

PRECISATO che la ditta individuata si è dichiarata disponibile, come risulta dagli accordi intercorsi con la Direzione del Museo, ad affidare l'incarico diretto per la messa in sicurezza e il restauro con manutenzione e puntuale sostituzione, di alcuni elementi lignei del pergolato a raggiera in legno del porticato del Parco del Castello di Miramare, da fornirsi entro il termine ultimo del 31 agosto 2019, per un importo pari ad € 13.204,06 compresa di IVA, oneri della sicurezza e ogni altro onere di legge;

RITENUTO pertanto di affidare il servizio illustrato all'Impresa Giovanni Cramer & Figli snc, così come sopra anagrafata;

VISTE le Linee Guida della Direzione generale per la regolazione e i contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, adottato in data 18 luglio 2016, e pubblicate sulla GU – Serie generale - n. 174 del 27 luglio 2016, e le Linee Guida Prot. 3 del 18/07/2016 secondo cui il modello di formulario DGUE (documento di gara unico europeo), adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale



dell'Unione europea L 3/16 del 6 gennaio 2016, per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) è rimesso alla discrezionalità della singola stazione appaltante.

VISTO l'articolo 85, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, dove si legge che a far data dal 18 aprile 2018, il DGUE deve essere utilizzato esclusivamente in formato elettronico, e non più cartaceo, come indicato anche nel comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato il 30 marzo 2018, secondo il modello predisposto esclusivamente in conformità alle regole tecniche che saranno emanate da AgID ai sensi dell'art. 58, comma 10 del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che per gli affidamenti diretti, ai sensi delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC sopra citate, è necessario acquisire il DGUE secondo il modello disponibile sul sito internet: <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd/filter?lang=it>

CONSTATATA altresì la congruità dei prezzi, in rapporto ai servizi necessitati, indicati nell'offerta inviata alla Direzione del Museo, prot. n. 1031 del 10/06/2019, Cl. 23.07.00 Fasc. 3 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, *ut supra* protocollata;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e il D.Lgs. 50/2016;

VISTO il D.P.R. 207 del 05.10.2010, per le parti compatibili e non abrogate dal citato D.Lgs. 50/2016;

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71, e, in particolare, i commi da 2 a 10 dell'art.1;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 per quanto applicabile, e l'art. 107;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 per quanto applicabile;

VISTO il DPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e



sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale vengono dettate disposizioni in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

VISTO che, per l'attuazione degli obiettivi previsti dalla normativa richiamata, ogni appalto pubblico, a prescindere dall'entità della spesa, deve essere munito del codice identificativo di gara;

VISTO che per la richiesta del CIG occorre innanzi tutto essere accreditati presso l'autorità preposta al rilascio;

TENUTO CONTO dell'obbligatorietà del CIG, a prescindere dall'importo dell'appalto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/08/2010 n.136, modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, per la realizzazione dell'intervento il numero SMART CIG richiesto è: **Z3A28ED979**;

RICORDATO che il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Museo, dr.ssa Andreina Contessa (andreina.contessa@beniculturali.it) coadiuvato da un funzionario tecnico individuato dalla Direzione;

DATO ATTO la somma di € 13.204,06 compresa di IVA, oneri della sicurezza e ogni altro onere di legge nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, viene imputata all'esercizio in cui l'obbligazione verrà a scadenza, e nello specifico l'importo contrattuale sarà coperto dal capitolo di spesa **1.2.1.161** "Manutenzione ordinaria e riparazione di beni immobili di valore culturale, storico e artistico", nell'Esercizio finanziario 2019;

CONSIDERATO che il servizio proponente si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni ricevute ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

VISTO il risultato regolare del D.U.R.C. On line Inail, Documento Unico Regolarità Contributiva, n. protocollo INAIL_15263745 del 21/06/2019 conservato agli atti del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

DATO ATTO che, verificata la natura del servizio, non esistono rischi di interferenze nell'ambito lavorativo, in quanto non esiste contiguità fisica, né di spazio tra i dipendenti dell'Ente Autonomo e l'affidatario del servizio in oggetto, per cui non si ritiene necessaria la predisposizione del



D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) prevista dall'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e conseguentemente non è necessario prevedere costi relativi alla sicurezza sul lavoro.

DETERMINA

- di richiamare le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di affidare direttamente ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, previa indagine di mercato, all'Impresa Giovanni Cramer & Figli snc, con sede a Trieste in via Belpoggio n.4, C.F. e P. IVA 00104180328, i lavori per per la messa in sicurezza e il restauro con manutenzione e puntuale sostituzione, di alcuni elementi lignei del pergolato a raggiera in legno del porticato del Parco del Castello di Miramare, da realizzarsi entro il 31 agosto 2019;
- di prevedere un importo complessivo pari a € 13.204,06 compresa di IVA, oneri della sicurezza e ogni altro onere di legge;
- fatturazione stabilita in una unica soluzione al termine dei lavori certificati da funzionario tecnico del Museo. Tutti i mezzi e strumenti necessari all'ottimale svolgimento dell'attività saranno a cura e carico della ditta sopra anagrafata; parimenti ogni ed eventuale copertura assicurativa sia professionale sia infortunistica. Tutte le eventuali spese saranno in ogni caso da considerarsi incluse nell'ammontare economico retributivo delle prestazioni richieste, come sopra indicato;
- di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che non trattasi di spesa ricorrente;
- di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- di dare atto che non si procederà alla stipula del contratto ma si procederà alla sottoscrizione, accettazione e approvazione della Lettera di Incarico da parte dell'Impresa Giovanni Cramer & Figli snc, come sopra anagrafata;



- di procedere all'acquisizione di apposita autocertificazione della all'Impresa Giovanni Cramer & Figli snc incaricata, in merito al possesso dei necessari requisiti generali e speciali a cura del RUP;
- che ai sensi dell'art. 3 della Legge 10/08/2010 n.136 e s.m.i. il soggetto aggiudicatario deve adempiere all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari attinenti il servizio;
- che il contratto sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Banche o Poste SPA, ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché qualora lo stesso evidenzi violazioni al capitolato e/o vizi contrattuali.

Il presente impegno sarà inserito ed imputato, ex DPR 97/2003, nello specifico l'importo contrattuale sarà coperto dal capitolo di spesa **1.2.1.161** "Manutenzione ordinaria e riparazione di beni immobili di valore culturale, storico e artistico", nell'Esercizio finanziario 2019.

Il Direttore
Andreina Contessa, Ph.D.
(firmato digitalmente)

